

La famiglia dei nuovi Fendt Vario

**Il brand di Marktoberdorf  
rivoluziona il campo  
e presenta un rinnovamento  
senza precedenti**

# Le nuove generazioni Vario alzano il livello

**N**el Nord della Germania (Brandeburgo), Fendt ha presentato un rinnovamento senza precedenti: cinque famiglie di trattori aggiornate, dai compatti 300 Vario ai giganti 1000 Vario. Non semplici restyling, ma un vero salto generazionale che punta su potenza intelligente, consumi ridotti e comfort totale.

Il sistema Dynamic Performance (DP) ora è disponibile su tutte le serie e modelli: gestisce automaticamente la potenza extra solo quando serve, evitando sprechi e compensando le richieste delle utenze ausiliarie. L'affermata trasmissione Vario ora è

automatizzata anche nel cambio modalità campo/strada e, grazie ai motori idraulici sugli assali, garantisce maneggevolezza, aderenza ottimale e minore compattamento del suolo, con un raggio di sterzata ulteriormente ridotto grazie al "Pull-in turn" e usura contenuta con una gestione intelligente della potenza inviata alle ruote durante le svolte.

La cabina diventa ancora più smart con gli aggiornamenti di Fendt One, piattaforma che unifica comandi e gestione operativa. Dalla pianificazione offboard delle attività in campo all'auto-

mazione delle manovre in capezzagna e gestione automatica della macchina durante la passata, tutto è pensato per semplificare il lavoro e ridurre i tempi. Il sistema è aggiornabile per i prossimi dieci anni, assicurando sempre tecnologie all'avanguardia.

I nuovi parabrezza in vetro di sicurezza stratificato (Vsg) garantiscono solidità senza sgretolarsi all'urto e una rumorosità ridotta migliorando il confort di guida. Tra gli optional trasversali su tutte le serie troviamo anche l'innovativa luce GroundVision montata sul parafrangente posteriore, per illuminare la barra di traino senza riflessi dell'attrezzo, telecamere per la visualizzazione dei due sollevatori e compatibilità con Apple CarPlay. Sul fronte tecnico, tutti i motori saranno alimentabili al 100% con Hvo e ottimizzati con il sistema Fendt iD per la gestione dei sottosistemi e riduzione dei regimi motore in fase operativa. Si afferma anche la tecnologia VarioGrip per regolare dalla cabina la pressione degli pneumatici. Il risultato è una gamma capace di rispondere alle esigenze di ogni azienda, in campo come su strada.



Il nuovo Fendt 314 Vario con caricatore Cargo 4.75 S



Dettaglio visuale cabina Fendt 516 Vario con scarico a scomparsa dietro il montante

**Tab. 1 - Principali caratteristiche dei modelli 832 Vario e 1052 Vario**

	Motore	Potenza massima	Coppia massima	Regime a 50 km/h	Carico utile	Pompe disponibili	Capacità massima di illuminazione
<b>Fendt 832 Vario</b>	Agco Power Core 80	320 CV (+23 CV con DP)	1.680 Nm (a 1.200 rpm)	1.200 rpm	7,6 t (omologato a 50 km/h)	165 l/min e 220 l/min	114.700 lumen
<b>Fendt 1052 Vario</b>	Man	520 CV (+30 CV con DP)	2.650 Nm (a 1.150 rpm)	1.200 rpm	7,0 t (omologato a 50 km/h)	210 l/min e 220 l/min	120.500 lumen

### Versatilità a portata di mano per i compatti di casa Fendt

I piccoli Serie 300 di quinta generazione e i medi 500 di quarta vengono aggiornati con un unico obiettivo: versatilità. Su entrambe le serie la cabina VisioPlus, ora con visibilità migliorata, è l'ideale per l'uso con caricatore frontale, grazie a un nuovo scarico nascosto dal montante A. Per questa cabina è disponibile la predisposizione agli standard di sicurezza di categoria 4 e a richiesta il parabrezza Vsg riscaldabile. Il sistema operativo FendtOne è totalmente integrato, portando le funzioni digitali delle gamme superiori anche sui compatti. Le nuove luci Led garantiscono una visibilità chiara anche a distanza elevata. La sicurezza in trasporto è assicurata dal Trailer Brake Assist (Tba) e dal Tractor Management System (Tms), che garantiscono un carico di spinta costante in discesa e marcia regolare in curva. Su richiesta è disponibile anche un freno idraulico aggiuntivo. Portavoce in campo dei nuovi 300 è stato il Fendt 314 Vario con caricatore frontale Cargo 4.75 S, più leggero e snello, per una visibilità superiore senza rinunciare alla capacità di carico. A completare l'offerta arriveranno i nuovi Cargo Profi, con sensori per pesatura dinamica e traversa rialzata, e Cargo Compact, con attacco riavvicinato alla cabina per migliorare distribuzione dei pesi e manovrabilità. Il nuovo attacco multiplo (a 4 o 6 vie) e l'assale anteriore rinforzato caricabile fino a 7,5 t in movimento garantiscono stabilità e sicurezza, eliminando possibili perdite di carico. L'impianto idraulico, personalizzabile con 5 distributori in versione standard (4+1) o 7 in presenza di caricatore (disponibili come 4+2+1, 4+3+0 oppure 3+3+1), è gestito da una potente pompa a flusso variabile con portata massima di 110 l/min. Per la Serie 500, la robustezza incontra la compattezza: motori Core 50 (non più Deutz) da 4 cilindri e 5 litri, potenze tra 134 e 164



**Il nuovo Fendt 516 Vario con rullo e seminatrice**

CV (+10 CV con DP quando serve) e, per la prima volta, trasmissione VarioDrive per ridurre il raggio di sterzata e adattarsi senza interventi manuali. Il sistema Fendt iD ottimizza il regime motore, raggiungendo 40 km/h a 1.300 rpm e 50 km/h a 1.600 rpm, con coppia fino a 792 Nm sul 516 Vario. Senza Egr le emissioni sono sotto controllo grazie all'efficace combinazione di Dpf, Doc e Scr, che semplifica il motore e ne riduce il rischio di guasti. Il sistema di raffreddamento Demand Control Cooling, con ventola reversibile disponibile su richiesta, assicura una pulizia continua del vano motore e prestazioni costanti anche in ambienti difficili. L'impianto idraulico, con pompe da 110 o 152 l/min, gestisce fino a 9 distributori nella versione Profi+ (configurazioni 5+3+1 o 5+2+2), garantendo flessibilità per ogni attrezzo. Il nuovo design robusto dei sollevatori trasforma la Serie 500 in una macchina compatta, ma adatta anche al pieno campo. Il carico utile sale a 4,9 tonnellate, mentre l'attacco a sfera K80 integrato nel telaio supporta fino a 4 tonnellate, consentendo combinazioni come seminatrice con rullo anteriore o set di falciatrici per impieghi foraggeri.



**Il nuovo Fendt 724 Vario**



**Il nuovo Fendt 832 Vario**



Primo piano del filtro aria autopulente sul Fendt 832 Vario



Controllo su monitor della potenza erogata sul Fendt 1052 Vario



Fendt 1052 Vario con assale corto e ruote motrici gemellate

## Un passo avanti per la Serie 700 arriva la generazione 7.1

La Serie 700, apprezzata per la sua versatilità d'impiego, si rinnova con aggiornamenti che ne affinano le prestazioni. I motori Core 75 a 6 cilindri adottano ora il sistema Dynamic Performance su tutta la gamma, offrendo fino a 20 CV in più quando serve. Se il 728 Vario resta un punto di riferimento nei test Dlg, è il 724 Vario a sorprendere: rispetto alla versione precedente riporta +23% di potenza, -17% nei consumi durante il trasporto grazie al Fendt iD, maggiore silenziosità, merito anche della cabina con parabrezza Vsg, e minore rollio in curva grazie al Fendt Stability Control.

Sul fronte sicurezza, arrivano il Tba, freno di stazionamento automatico, e una nuova frenata idraulica supplementare, ideali per chi percorre molti chilometri su strada. Crescono anche le capacità: portata utile a 6,2 tonnellate e carico verticale massimo di 4 tonnellate per rendere possibile ogni spostamento. Confermata la disponibilità di caricatore frontale Fendt Cargo 6.100 e 6.100 Profi appositamente progettati.

In prova, il 724 Vario DP con rimorchio dumper a due assi si è dimostrato particolarmente agile in campo. Su strada si conferma rapido e stabile, disponibile anche con omologazione a 60 km/h a partire da questo modello. La guida risulta estremamente fluida, senza la fastidiosa sensazione di trascinarsi o squilibrio tipica dei rimorchi pesanti.

## Potenza su misura con i giganti Fendt Vario 800 e 1000

Fendt rinnova le gamme di punta con una cabina completamente aggiornata e un sistema di illuminazione più potente: fino a 8 o 12 fari Led integrati nel tetto (incluso lampeggiante), luci di marcia e optional su TechRails e GroundVision. La capacità luminosa cresce dalle vecchie generazioni del 65% sulla Serie 800 e del 76% sulla 1000, grazie ai nuovi Led UltraVision, quattro volte più performanti dei precedenti Vision. L'illuminazione è indipendente sui due lati e configurabile da cabina con quattro profili personalizzati, per garantire comfort visivo anche agli operatori fuori dal

mezzo. Completano la cabina i sedili Titanium reversibili a 180°, i lunotti riscaldabili (anche oscurati su richiesta), i poggiatesta aggiuntivi e i frigoriferi maggiorati.

Sul piano tecnico, gli intervalli di manutenzione sono estesi a 4.000 ore grazie ai nuovi filtri olio. Confermato il sistema di raffreddamento Concentric Air System (Cas), ora con una richiesta di potenza ridotta del 40%. Il sistema di pulizia dei filtri aria e abitacolo è affidato a un sistema passivo tramite depressione e separatore a ciclone combinato a uno attivo di aria compressa per limitare le manutenzioni quotidiane. L'impianto idraulico, gestito da un massimo di 6+1 distributori negli equipaggiamenti più forniti, è disponibile in configurazione a singola pompa, anche con portata maggiorata, oppure a doppia pompa per garantire la massima adattabilità agli attrezzi. Ampliano le configurazioni una nuova zavorra da 2,2 t sull'anteriore e 1,3 t sulle ruote.

Sulla Serie 800, la Pto posteriore a 4 velocità è affiancata, su richiesta, da Pto frontale raffreddata e Pto separata (540/900/1000 rpm) per impieghi forestali. Il carico utile maggiorato consente combinazioni di seminatrici o falciatrici nel rispetto dei limiti di omologazione. Per semplificare il lavoro arrivano una presa 12V posteriore e attacchi Isobus ridisposti sul lato sinistro per un accesso più pratico. Novità importante: la guida automatica passa da 25 a 40 km/h, riducendo i tempi di lavorazione nelle grandi estensioni.

Per la Serie 1000, la chiave è la combinazione tra VarioGrip e le numerose configurazioni di assali e pneumatici. Sono disponibili assali flangiati per gomme singole o assali corti (2,50 m) con nuovo mozzo Duo per massima trasmissione di potenza su ruote gemellate (anche RowCrop), mantenendo la larghezza entro i 3,50 m per omologazione speciale. Il nuovo sollevatore posteriore, senza barre stabilizzatrici, consente di avvicinare le ruote interne, mentre le telecamere anteriori e posteriori migliorano notevolmente la supervisione degli attrezzi. ■

*Una versione più ampia di questo articolo è disponibile sul sito [contoterzista.edagricole.it](http://contoterzista.edagricole.it)*